

Daimler Truck Financial Services Italia

Informativa al pubblico
Basilea II (Pillar III)

Situazione al 31 dicembre 2025

Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015

DAIMLER TRUCK

Financial Services

Sommario

1	TAVOLA 1 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE.....	5
1.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	5
1.1.1	La Mappa dei Rischi.....	5
1.1.2	Determinazione del Capitale Interno Complessivo	6
1.1.3	Capitale a copertura dei Rischi.....	7
1.1.4	L'adozione prudenziale di prove di Stress.....	7
1.2	INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	7
1.2.1	Requisito Patrimoniale (Rischio di Credito, di Controparte ed Operativi)	7
1.2.2	Fondi Propri.....	8
1.2.3	Coefficienti Patrimoniali.....	8
2	TAVOLA 2 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI.....	8
2.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	8
2.1.1	Definizioni di crediti “scaduti” e “deteriorati” utilizzati a fini contabili.....	8
2.1.2	Metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore.....	9
2.2	INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	10
2.2.1	Esposizioni creditizie (clientela e banche) per settore di attività economica della controparte: valori lordi e netti	10
2.2.2	Esposizioni creditizie (clientela e banche) per Area Geografica: valori lordi e netti	10
2.2.3	Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti	11
2.2.4	Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie 12	
2.2.5	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive.....	12
2.2.6	Dinamica delle rettifiche di valore, specifiche e di portafoglio.....	13
3	TAVOLA 3 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO.....	14
3.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	14
3.2	INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	14
3.2.1	Valori delle esposizioni associati a ciascuna classe di merito creditizio con Requisito Patrimoniale.....	14
4	TAVOLA 4 - TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO.....	15
4.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	15
4.2	INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	16
5	TAVOLA 5 - OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE	16

DAIMLER TRUCK

Financial Services

6	TAVOLA 6 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO	16
6.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	16
6.2	INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	17
6.2.1	Ponderazione dell'Esposizione Netta secondo quanto disposto dalla normativa.....	17
7	TAVOLA 7 - INFORMATIVA SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	18
7.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	18

DAIMLER TRUCK

Financial Services

PREMESSA

La Circolare della Banca d'Italia n. 288/2015 (di seguito, Circolare di riferimento) al capitolo 13 ("Informativa al pubblico"), Sezione I ("Disciplina applicabile") richiama la CRR 575/13 in merito agli obblighi di informativa al pubblico posti in capo agli Intermediari Finanziari, concernenti la pubblicazione periodica di informazioni inerenti la propria adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione ed alla gestione degli stessi.

Daimler Truck Financial Services SpA (DTFSI), Intermediario Finanziario iscritto nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari con decorrenza da aprile 2022, in ottemperanza alle disposizioni normative, ha implementato un processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali. Il Processo è imperniato su idonei sistemi aziendali di gestione dei rischi, prevede adeguati meccanismi di governo societario, una struttura organizzativa con linee di responsabilità ben definite ed efficaci sistemi di controllo interno. Il Processo si conforma al principio di proporzionalità ed è pertanto coerente alle caratteristiche, dimensioni ed alla complessità organizzativa di DTFSI.

Gli Organi Societari assicurano che il Processo sia adeguatamente documentato, conosciuto e condiviso dalle funzioni aziendali e sottoposto ad un processo di revisione interno periodico. Gli Organi Aziendali sono responsabili, ciascuno secondo le proprie competenze e prerogative, di definire le linee strategiche, il disegno e l'organizzazione del Processo e di curarne l'attuazione promovendone l'aggiornamento, al fine di garantire la continua rispondenza alle caratteristiche operative ed al contesto strategico in cui DTFSI opera.

DTFSI pubblica il documento di informativa circa il Processo e le sue risultanze sul proprio sito internet <https://media.it.daimlertruck.com/trasparenza-e-privacy/> ed alla corrispondente sezione dei vari siti che gestiscono i comparti Bus (Setra e MB Bus) nel rispetto degli obblighi di trasparenza informativa definiti nelle richiamate disposizioni normative di Vigilanza.

La Circolare di riferimento dispone che l'Informativa al pubblico venga resa almeno una volta l'anno; DTFSI si riserva di pubblicare le informazioni con una frequenza maggiore in considerazione della rilevanza di eventuali nuove operazioni realizzate, di mutamenti nella gamma delle attività svolte e della possibilità di rapidi cambiamenti nel valore delle esposizioni.

Le informazioni pubblicate sono organizzate in apposite tavole, la cui numerazione corrisponde a quella prevista dalla Circolare di riferimento, ciascuna delle quali riguarda una specifica area informativa e contiene elementi di natura sia qualitativa, sia quantitativa.

Tutte le informazioni quantitative sono rappresentate in migliaia di euro.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

1 TAVOLA 1 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

1.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

1.1.1 La Mappa dei Rischi

Il processo di determinazione del Capitale Complessivo necessario per fronteggiare in ottica sia attuale, sia prospettica, tutti i rischi rilevanti richiede una compiuta valutazione di tutte le fonti di generazione dei rischi a cui DTFSI è o potrebbe essere esposta. A tal fine, DTFSI ha definito e predisposto una “Mappa dei Rischi” al fine di identificare, per ogni struttura organizzativa e/o processo operativo, i rischi a questi connessi o da questi generati; tale definizione, oltre a consentire l’assessment completo dei rischi, è attività funzionale per una corretta valutazione dei presidi organizzativi e dei meccanismi di controllo degli stessi. Una versione semplificata della “Mappa dei Rischi” viene fornita nella tabella che segue

Tipologia di Rischi	Rischio	Misurabilità del Rischio	Metodologia di quantificazione del Capitale Interno	Presidi organizzativi/gestionali
Rischi del 1° Pilastro	Rischio di Credito	Misurabile	Metodo Standardizzato	Sistemi di scoring; sistemi di rating; selezione delle controparti
	Rischio di Controparte	n/a	n/a	n/a
	Rischio di Mercato	n/a	n/a	n/a
	Rischio Operativo	Misurabile	Metodo Base	Presidi Organizzativi
Altri Rischi	Rischio di Concentrazione (<i>single name</i>)	Misurabile	<i>Granularity Adjustment</i> (Alleg. B della Circ. 288)	Verifica dei Grandi Rischi
	Rischio di Concentrazione (<i>sectorial</i>)	Misurabile	Modello ABI (ultima versione)	
	Rischio Paese	n/a	n/a	n/a
	Rischio di Trasferimento	n/a	n/a	n/a
	Rischio Base	n/a	n/a	n/a
	Rischio di Tasso di Interesse	Misurabile	Modello <i>Gap Management</i> (Alleg. C della Circ. 288)	Analisi di ALM
	Rischio di Liquidità	Non Misurabile	-	Maturity Ladder ¹
	Rischio Residuo	Non Misurabile	-	Presidi Organizzativi
	Rischi derivanti da cartolarizzazioni	n/a	n/a	n/a
	Rischio di una leva finanziaria eccessiva	Non Misurabile	n/a	Maturity Ladder/Funding composition analysis

¹ La Società monitora la propria «posizione finanziaria netta» attraverso la costruzione di una struttura delle scadenze (*maturity ladder*) che consente di valutare l’equilibrio dei flussi di cassa attesi mediante la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all’interno di singole fasce temporali. La *maturity ladder* consente di evidenziare i saldi e pertanto gli sbilanci tra flussi e deflussi attesi per ciascuna fascia temporale e, attraverso la costruzione di sbilanci cumulati, il calcolo del saldo netto del fabbisogno (o del surplus) finanziario nell’orizzonte temporale considerato.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

Tipologia di Rischi	Rischio	Misurabilità del Rischio	Metodologia di quantificazione del Capitale Interno	Presidi organizzativi/ gestionali
	Rischio di Reputazione	Non Misurabile	-	Presidi Organizzativi
	Rischio Strategico	Non Misurabile	-	Presidi Organizzativi

DTFSI valuta nella «Mappa dei Rischi» tutti i rischi contenuti nella Circolare n. 288 della Banca d'Italia, di applicazione con l'iscrizione al nuovo Albo Unico.

Nella «Mappa dei Rischi» le definizioni adottate coincidono con quelle regolamentari e le metodologie di calcolo sono in linea con le disposizioni normative; laddove la normativa non esplicita una metodologia, DTFSI adotta le metodologie di calcolo predisposte in collaborazione con le Associazioni di categoria (es. Modello ABI per il rischio di concentrazione geosettoriale).

A completamento della comprensione della esposizione ai rischi di DTFSI, si specifica che:

- DTFSI possiede il solo portafoglio immobilizzato, non detenendo posizioni destinate intenzionalmente ad una successiva dismissione a breve termine e/o assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Come tale, DTFSI non è esposta ai rischi di mercato;
- DTFSI opera principalmente all'interno del mercato italiano ed in valuta europea. Come tale, DTFSI non è esposta al rischio di cambio;
- DTFSI non effettua operazioni di cartolarizzazione.

1.1.2 Determinazione del Capitale Interno Complessivo

DTFSI quantifica il Capitale Interno Complessivo mediante un approccio building block, ovvero sommando:

- il livello di Capitale Interno calcolato a fronte di ciascuno dei rischi misurabili ed il livello di Capitale Interno generico eventualmente calcolato a fronte dei rischi non misurabili;
- il livello di Capitale determinato per far fronte ad eventuali iniziative di carattere strategico dell'intermediario (es. operazioni di ingresso in nuovi mercati e/o acquisizioni ovvero per mantenere un adeguato standing sui mercati).
- L'esposizione ai rischi non misurabili è valutata in termini di:
 - significatività dei suddetti rischi, espressa in termini qualitativi od avvalendosi di indicatori quantitativi sviluppati internamente a fini gestionali;
 - adeguatezza dei presidi organizzativi di governo e gestione dei suddetti rischi, nonché dei sistemi di controllo ed attenuazione predisposti.

La valutazione dei rischi non misurabili può altresì far emergere l'opportunità di detenere una specifica copertura patrimoniale a fronte di tali rischi, da prevedere nel Capitale Complessivo come integrazione della dotazione necessaria per coprire il livello di Capitale Interno stimato per i rischi misurabili. Prudenzialmente, DTFSI destina comunque una quota parte del Capitale a copertura dei rischi non misurabili.

DTFSI quantifica il Capitale Interno Complessivo sia in ottica attuale, sia in ottica prospettica, monitorandolo con cadenza almeno annuale, al fine di valutare in maniera efficace e tempestiva il livello di assorbimento attuale di Capitale e la sostenibilità delle ipotesi di pianificazione strategica ed operativa.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

1.1.3 Capitale a copertura dei Rischi

La struttura del Capitale Complessivo per la copertura di tutti i rischi, sia in ottica attuale sia prospettica, coincide con la struttura dei Fondi Propri. All'occorrenza DTFSI effettua reperimenti di fonti di capitale dai suoi soci², ripartendoli in maniera proporzionale alle rispettive quote di possesso nella Società.

1.1.4 L'adozione prudenziale di prove di Stress

Nel contesto delle metodologie di quantificazione del Capitale Interno, per i più importanti rischi misurabili sono utilizzate delle tecniche di stress test al fine di stimare il livello di copertura patrimoniale da assicurare in ipotesi di scenari sfavorevoli.

In quanto intermediario finanziario di Classe III (ai sensi della Circolare 288), DTFSI non opera analisi di stress da scenario.

Nell'ambito delle prove da stress, DTFSI opera analisi di sensibilità, valutando gli effetti sui rischi causati da eventi specifici. Ad esempio, per il rischio di Credito, la società adotta prove di stress coerenti con i percorsi indicati dall'A.B.I. nel documento "Laboratorio Stress Test", operando pertanto metodologie in linea con quelle adottate dagli Istituti Bancari. Il rischio operativo può essere "stressato" in relazione a possibili ipotesi di sviluppo del business o dell'organizzazione che rivestono particolari impatti su processi, risorse umane o sistemi. Non si prevedono ipotesi similari nell'anno in corso. La metodologia di calcolo del rischio di tasso di interesse già incorpora invece delle ipotesi di stress. In aggiunta, la Società ha adottato una prova di stress conseguente a ipotesi sfavorevoli circa la futura evoluzione della curva dei tassi.

1.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

1.2.1 Requisito Patrimoniale (Rischio di Credito, di Controparte ed Operativi)

Rischio di Credito e di Controparte	Requisito Patrimoniale
Esposizioni verso intermediari vigilati	2.723
Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	370
Esposizioni verso imprese non finanziarie	21.671
Esposizioni al dettaglio (retail)	11.999
Esposizioni scadute	387
Enti territoriali	-
Enti senza scopo di lucro	-
Altre esposizioni	962
<i>Requisito minimo patrimoniale (a)</i>	<i>38.112</i>
Rischi operativi	
<i>Requisito minimo patrimoniale (b)</i>	<i>3.286</i>
Totale Requisiti Patrimoniali Minimi (a)+(b)	41.397

² L'intero capitale azionario è detenuto dalla Daimler Truck Financial Services GmbH.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

1.2.2 Fondi Propri

	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	76.940	74.814
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	76.940	74.814
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	76.940	74.814
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	76.940	74.814

1.2.3 Coefficienti Patrimoniali

Categoria / Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
A. Attività di Rischio				
A.1 Rischio di credito e di controparte	851.506	791.291	635.193	608.844
B. Requisiti Patrimoniali di Vigilanza				
B.1 rischio di credito di controparte			38.112	36.531
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 requisiti prudenziali specifici			3.286	3.233
B.5 totale requisiti prudenziali			41.397	39.764
C. Attività di Rischio e Coefficienti di Vigilanza				
C.1 attività di rischio ponderate			689.968	662.742
C.2 patrimonio di base / attività di rischio ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			11,15%	11,29%
C.3 patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			11,15%	11,29%

2 TAVOLA 2 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

2.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

2.1.1 Definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzati a fini contabili

In DTFSI le definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate a fini contabili coincidono con quelle utilizzate ai fini di vigilanza. In base alla tipologia ed alla gravità del deterioramento, le esposizioni problematiche vengono suddivise nelle seguenti categorie:

- **sofferenze:** esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate;
- **inadempienze probabili:** esposizioni nei confronti di soggetti che non riescono, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, ad adempiere integralmente (linea capitale e/o

DAIMLER TRUCK

Financial Services

interessi) alle obbligazioni creditizie. Tale valutazione viene operata indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati; in tali esposizioni confluiscono ora le esposizioni ristrutturate;

- **esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate:** esposizioni per cassa e “fuori bilancio”, diverse da quelle classificate a sofferenza o ad inadempienza probabile, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute; le esposizioni scadute da oltre 90 giorni rientrano, insieme alle sofferenze ed alle inadempienze probabili, nelle “esposizioni deteriorate”. Sono escluse da tale rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio Paese.

2.1.2 Metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore

Il processo di accantonamento a Fondo Rischi su Crediti in DTFSI è finalizzato, nel rispetto della normativa vigente, alla valutazione dell’effettiva consistenza delle svalutazioni su crediti da registrare in bilancio.

In osservanza ai criteri definiti dallo standard IFRS9 il modello di calcolo applicato prevede una classificazione dei crediti in tre livelli (o “stadi”), a cui corrispondono i seguenti gradi di deterioramento del portafoglio clienti:

Stadio 1: Nessun significativo deterioramento nella qualità del credito dal momento di registrazione in bilancio.

Stadio 2: Significativo deterioramento nella qualità del credito dalla data di registrazione.

Stadio 3: Oggettiva evidenza di impairment.

In funzione della classificazione del portafoglio in stadi vengono elaborate distinte metodologie di calcolo delle perdite da rilevare, considerate come:

Perdita attesa per rischio di credito a 12 mesi: è la porzione della perdita attesa lungo tutta la vita del credito che risulta da eventi di default che potrebbero accadere nei 12 mesi seguenti la data di rilevazione (stadio 1).

Perdita attesa per rischio di credito lungo tutta la vita dell’esposizione: è una misura del valore attuale atteso delle perdite derivanti dal default di un debitore lungo l’intera durata dell’esposizione (stadio 2 e 3).

Il calcolo operato sui dati di portafoglio viene corretto da un fattore di aggiustamento prospettico (approccio forward-looking) che dipende dalle previsioni future circa l’andamento del ciclo economico.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte immediatamente a conto economico nella voce “130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di a) Crediti”

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

2.2.1 Esposizioni creditizie (clientela e banche) per settore di attività economica della controparte: valori lordi e netti

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Amministrazioni pubbliche	106	(1)	105
Società finanziarie	-	-	-
Società non finanziarie	825.501	(18.346)	807.156
Famiglie	23.854	(497)	23.358
Istituzioni senza scopo di lucro	-	-	-
Resto del mondo	-	-	-
Unità non classificabili	-	-	-
Totale	849.462	(18.844)	830.618

2.2.2 Esposizioni creditizie (clientela e banche) per Area Geografica: valori lordi e netti

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Nord-Ovest	163.042	(3.561)	159.480
Nord-Est	193.759	(1.734)	192.025
Centro	185.672	(6.376)	179.296
Sud e Isole	306.990	(7.172)	299.818
Esteri	-	-	-
Totale	849.462	(18.844)	830.618

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2.3 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia operazioni/Valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A Vista										-
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non Deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
A.2 Altre										-
a) sofferenze	X	-	2.050	-	X	-	1.922	-	127	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	X	-	9.144	-	X	-	9.105	-	39	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	X	-	7.232	-	X	-	2.455	-	4.777	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	11.868	6.767	X	-	75	1.702	X	-	16.857	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	786.897	18.130	X	-	2.272	1.280	X	-	801.474	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale (A)	798.764	24.897	18.426	-	2.347	2.983	13.482	-	823.274	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non Deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	798.764	24.897	18.426	-	2.347	2.983	13.482	-	823.274	-

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2.4 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Durata Residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	6.553	5.886	10.470	21.859	101.830	69.269	120.813	298.546	166.848	16.251	4.949
A.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche	4.004	-	-	72.000	136.000	72.000	74.000	333.000	45.000	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	6.010	-	-	-	-	-	18.000	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	12.914	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2.2.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	793.099	-	24.897	18.426	-	2.347	2.982	13.483	-	-
Altre attività	5.665	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2025	798.764	-	24.897	18.426	-	2.347	2.982	13.483	-	-
Totale 2024	720.163	-	20.091	20.213	-	4.619	1.593	15.511	-	-

DAIMLER TRUCK

Financial Services

3 TAVOLA 3 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO

3.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

Per la misurazione del rischio di credito e la relativa quantificazione del Capitale Interno attuale la Società applica un coefficiente di assorbimento pari al 6% alle esposizioni ponderate di portafoglio.

Inoltre, DTFSI determina il valore delle esposizioni ponderate per il rischio con la Metodologia Standardizzata, avvalendosi della società Crif Ratings S.p.A. quale fornitore di Rating ECAI.

tabella sottostante mostra la correlazione tra il sistema di classificazione delle due società fornitrici e le sei fasce di rischio individuate dalla normativa.

Classe di merito di credito	Scala di rating per emittenti a lungo termine	Scala di rating per emissioni a lungo termine	Scala di rating per le PMI	Scala di rating per emittenti a breve termine
1	AAA, AA	AAA, AA	SME1, SME2	IG-1
2	A	A		
3	BBB	BBB	SME3	IG-2
4	BB	BB	SME4	SIG-1, SIG-2, SIG-3, SIG-4
5	B	B	SME5, SME6	
6	CCC, CC, C, D1S, D	CCC, CC, C, DS	SME7, SME8	

DTFSI effettua periodicamente, almeno una volta l'anno, una verifica della copertura in termini di Rating ECAI del portafoglio «Esposizioni verso imprese non finanziarie».

3.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

3.2.1 Valori delle esposizioni associati a ciascuna classe di merito creditizio con Requisito Patrimoniale

DAIMLER TRUCK

Financial Services

Descrizione controparte dell'Esposizione	Pond (%)	Importo Lordo	Importo Netto	RWA	Requisito Patrimoniale
Esposizioni verso Amministrazioni centrali o banche centrali [1]	100%	990	990	990	59
Esposizioni verso Amministrazioni centrali o banche centrali [2]	250%	1.984	1.984	4.960	298
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	100%	6.182	6.165	6.165	370
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 1)	20%	11.691	11.660	2.332	140
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 2)	50%	-	-	-	-
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 3-4)	100%	125.122	124.850	124.850	7.491
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 5-6)	150%	8.198	8.183	12.275	737
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 1)	20%	10.003	9.964	1.562	94
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 2)	50%	-	-	-	-
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 3-4)	100%	199.623	197.288	156.878	9.413
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 5-6)	150%	52.083	51.671	63.288	3.797
Esposizioni al dettaglio (Retail)	75%	1.501	1.497	1.123	67
Esposizioni al dettaglio (Retail) - PMI	75%	353.523	351.190	198.856	11.931
Intermediari vigilati (durata < 3 mesi)	20%	4.548	4.538	908	54
Intermediari vigilati (durata > 3 mesi)	100%	2.089	2.083	2.083	125
Intermediari vigilati (durata < 3 mesi) - PMI	20%	12.370	11.757	1.882	113
Intermediari vigilati (durata > 3 mesi) - PMI	100%	53.623	52.753	40.510	2.431
Esposizioni in stato di default (svalutazioni >= 20%)	100%	3.242	3.200	4.799	288
Esposizioni in stato di default (svalutazioni < 20%)	150%	13.460	1.645	1.645	99
Altre esposizioni	100%	10.086	10.086	10.086	605
Altre esposizioni	0%	-	-	-	-
Totale esposizioni		870.319	851.506	635.193	
Requisito Patrimoniale per il Rischio di Credito					38.112
Totale Fondi Propri					76.938
Capitale non assorbito dal Rischio di Credito					38.827

4 TAVOLA 4 – TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO

4.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

La quarta tavola è volta a rappresentare le informazioni relative alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (credit risk mitigation o CRM), ovvero i contratti accessori al credito (es. garanzie bancarie) o altri strumenti e tecniche che determinano una riduzione del rischio di credito riconosciuta in sede di calcolo dei requisiti patrimoniali.

Nell'ambito del proprio processo di origination del credito, DTFSI adotta diverse forme di garanzia a tutela dei finanziamenti erogati, tra cui alcune eligibili a CRM. Tuttavia, per l'impiego degli strumenti di CRM come mitigazione del rischio di credito, la normativa impone che siano rispettati determinati requisiti di ammissibilità giuridici, economici e organizzativi e che comunque esista un sistema di gestione delle tecniche di attenuazione del rischio di credito che presieda all'intero processo di acquisizione, valutazione, controllo e realizzo degli strumenti utilizzati.

A tal fine, DTFSI ha previsto nel Processo ICAAP per consentire il rispetto dei requisiti disposti dalla Banca d'Italia e di garantire che l'impiego delle tecniche di CRM riduca/trasferisca il rischio di credito, senza parimenti accrescere altri rischi in capo alla Società (es. rischio legale, rischio operativo, di liquidità, ecc.) una verifica almeno annuale da parte della funzione Legal, in occasione della revisione della linea di credito da parte della funzione Credit. La verifica ha lo scopo di accertare che le protezioni del credito acquisite

DAIMLER TRUCK

Financial Services

siano giuridicamente valide, efficaci e vincolanti per il fornitore della protezione ed opponibili ai terzi in tutte le giurisdizioni rilevanti; in tale ottica, la funzione Legal, revisiona lo standard di protezione del credito da acquisire e lo rende disponibile alla Direzione Credit Operations.

La Direzione Credit Operations nell'ambito della sua attività, laddove ne ravveda la necessità, provvede a reperire strumenti a tutela del credito e li traccia nei sistemi affinché la loro acquisizione sia utilizzabile ai fini prudenziali.

4.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

Questa sezione della quarta tavola è volta a rappresentare in forma quantitativa:

- per ciascun portafoglio regolamentare, il valore dell'esposizione totale (al netto, se applicabili, delle compensazioni in bilancio e degli accordi di compensazione fuori bilancio) che è coperto da garanzie reali finanziarie e da altre garanzie reali ammesse, dopo l'applicazione delle rettifiche per volatilità;
- per ciascun portafoglio regolamentare, l'esposizione totale (al netto, se applicabili, delle compensazioni in bilancio e degli accordi di compensazione fuori bilancio) coperta da garanzie personali o derivati su crediti.

Non adottando DTFSI alcuna forma di CRM di natura reale o relativa a derivati su crediti, si omette la trattazione di tale parte. Ai fini prudenziali e come già anticipato, la Società impiega prevalentemente protezioni del credito prestate da Intermediari Vigilati (che figurano tra i garanti ammessi) alla clientela Corporate; tali protezioni sono collegate principalmente alle operazioni ricadenti nel portafoglio regolamentare delle "Esposizioni verso imprese non finanziarie", la cui esposizione totale era coperta da garanzie bancarie alla data del 31.12.2025 per un importo di circa 19.879 Eur/Mio.

5 TAVOLA 5 – OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

DTFSI non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione.

6 TAVOLA 6 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO

6.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

L'esposizione al rischio tasso di DTFSI è generata dal disallineamento nelle indicizzazioni ai tassi di interesse e/o nelle scadenze delle posizioni detenute nel portafoglio immobilizzato. DTFSI non detiene infatti posizioni destinate intenzionalmente ad una successiva dismissione a breve termine e/o assunte allo scopo di beneficiare di differenze positive tra prezzi di acquisto e di vendita o di altre variazioni di prezzo o di tasso di interesse.

Il presidio e la gestione del rischio di tasso sono in capo alla Direzione Finance & Controlling, responsabile del processo di Asset and Liability Management (ALM), che ha il compito di mantenere l'esposizione al rischio tasso entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Ciò avviene primariamente attraverso

DAIMLER TRUCK

Financial Services

la realizzazione di una coerente politica di approvvigionamento, sia in termini di durata, sia di indicizzazione ed in via residuale attraverso la conclusione di operazioni in derivati su tasso.

La Banca d'Italia indica, per la misurazione del rischio di tasso di interesse delle attività e delle passività comprese nel portafoglio immobilizzato, la metodologia semplificata, così come descritta nell'Allegato C, Titolo IV, Capitolo 14 della Circolare di riferimento. Tale approccio si articola nelle seguenti fasi di calcolo:

- determinazione delle "valute rilevanti";
- classificazione delle attività e delle passività in fasce temporali;
- ponderazione delle esposizioni nette all'interno di ciascuna fascia;
- somma delle esposizioni ponderate delle diverse fasce;
- aggregazione delle esposizioni nelle diverse valute;
- determinazione dell'indicatore di rischiosità.

DTFSI quantifica l'assorbimento patrimoniale per il rischio di tasso utilizzando la metodologia semplificata, nel 2025 il valore rispetta la soglia di attenzione posta dall'Autorità di Vigilanza del 20%.

6.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si precisa che il margine di interesse viene rappresentato nell'unica valuta gestita da DTFSI, ovvero l'Euro³

6.2.1 Ponderazione dell'Esposizione Netta secondo quanto disposto dalla normativa

Fattori di ponderazione per lo scenario parallelo di +200 punti base				
Fascia temporale	Scadenza mediana per fascia	Duration modificata approssimata (A)	Shock di tasso ipotizzato (B)	Fattore di ponderazione (C)=(A)x(B)
A vista e revoca	0	0	200 b.p.	0,00 %
fino a 1 mese	0,5 mesi	0,04 anni	200 b.p.	0,08 %
da oltre 1 mese a 3 mesi	2 mesi	0,16 anni	200 b.p.	0,32 %
da oltre 3 mesi a 6 mesi	4,5 mesi	0,36 anni	200 b.p.	0,72 %
da oltre 6 mesi a 1 anno	9 mesi	0,71 anni	200 b.p.	1,43 %
da oltre 1 anno a 2 anni	1,5 anni	1,38 anni	200 b.p.	2,77 %
da oltre 2 anni a 3 anni	2,5 anni	2,25 anni	200 b.p.	4,49 %
da oltre 3 anni a 4 anni	3,5 anni	3,07 anni	200 b.p.	6,14 %
da oltre 4 anni a 5 anni	4,5 anni	3,85 anni	200 b.p.	7,71 %
da oltre 5 anni a 7 anni	6 anni	5,08 anni	200 b.p.	10,15 %
da oltre 7 anni a 10 anni	8,5 anni	6,63 anni	200 b.p.	13,26 %
da oltre 10 anni a 15 anni	12,5 anni	8,92 anni	200 b.p.	17,84 %
da oltre 15 anni a 20 anni	17,5 anni	11,21 anni	200 b.p.	22,43 %
oltre 20 anni	22,5 anni	13,01 anni	200 b.p.	26,03 %

³ Essendo l'Euro l'unica valuta di riferimento gestita, DTFSI non è soggetta al Rischio di Cambio.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

La verifica effettuata secondo la metodologia descritta dalla normativa conferma il rispetto della soglia di attenzione posta dall'Autorità di Vigilanza al 20%.

8.995 Eur/000

Indice di rischiosità DTFSI = $\frac{8.995 \text{ Eur/000}}{76.938 \text{ Eur/000}} = 11,6\%$

76.938 Eur/000

7 TAVOLA 7 - INFORMATIVA SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

7.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

La Società Daimler Truck Financial Services Italia S.p.A. applica al suo interno una Direttiva sulla remunerazione di tutto il personale dipendente, elaborata dalla Funzione HR, nel rispetto della normativa applicabile agli intermediari finanziari ex art 106 TUB, alla Circolare della Banca d'Italia 288/2015 ed in ottemperanza alle norme ed ai regolamenti in linea con i requisiti legali e i requisiti di contrattazione collettiva.

La Direttiva si ispira ai seguenti principi:

- Retribuzione e Benefit devono rispondere ad esigenze di equità e competitività, in quanto sono un prerequisito per un elevato coinvolgimento e per la fidelizzazione dei dipendenti;
- Le politiche devono essere coerenti con una sana e prudente gestione, ed è pertanto richiesto un equilibrio tra componente fissa e variabile della retribuzione;
- Non devono in alcun modo essere applicate differenze salariali ingiustificate basate su sesso, età, etnia, credo religioso né qualsiasi altro criterio discriminatorio.
- Devono necessariamente prevedere il personale che ha un impatto significativo sul profilo di rischio dell'intermediario;
- Le politiche devono essere aggiornate annualmente e approvate dal Consiglio di Amministrazione, previa revisione da parte delle Funzioni di Controllo.

La Direttiva relativa alla retribuzione ed ai benefits intende assicurare trasparenza e fornire indicazioni a tutti i dipendenti della Società in merito al contenuto del pacchetto retributivo per i dipendenti, compresa anche la retribuzione variabile; alle regole e ai principi utilizzati per l'assegnazione di ogni componente retributiva.

La retribuzione in DTFS Italia è suddivisa nei seguenti elementi:

- Retribuzione fissa
- Retribuzione variabile

DAIMLER TRUCK

Financial Services

- Benefit/indennità

Equità e competitività sul mercato sono anche alla base delle considerazioni effettuate nella definizione della proposta economica da offrire ai candidati selezionati e sono garantite attraverso un'analisi comparativa del mercato. Il punto di riferimento per il posizionamento dello stipendio base è la mediana del mercato, in base alla quale la funzione HR stabilisce la fascia di retribuzione.

La quota di retribuzione variabile è calcolata sulla base della retribuzione fissa a cui si applica una percentuale che varia dal 15% al 35% per Responsabili, Direttori e Amministratore Delegato.

Per i Responsabili delle Funzioni di controllo l'erogazione al 100% del bonus è consequenziale al raggiungimento di obiettivi qualitativi legati al loro particolare ruolo. Tali obiettivi sono discussi, approvati e accettati dal dipendente per poi essere valutati rispetto al loro raggiungimento.

La componente variabile prevista per lo staff è il Premio di Risultato negoziato con le Rappresentanze Sindacali, mentre per i ruoli commerciali è prevista nella misura del 20% della retribuzione fissa e calcolata sulla base di obiettivi definiti ogni anno. L'erogazione del Premio di Risultato e del variabile per le figure commerciali avviene nel mese di marzo.

Tenuto conto dei limiti normativi applicabili e delle previsioni statutarie, DTFSI ha definito il limite all'incidenza della parte variabile sul fisso, stabilendo un rapporto massimo 1:1 tra la componente variabile e quella fissa per tutte le categorie di personale.

Sono esclusi da questo limite le Funzioni di Controllo, per le quali il rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione non può comunque superare il valore di un terzo.

La retribuzione variabile per i Responsabili, Direttori e Amministratore delegato viene erogata una volta l'anno, nel mese di aprile, ed è calcolata tenendo conto dei risultati conseguiti dal Gruppo.

I Direttori e l'Amministratore Delegato non percepiscono alcun compenso per la loro carica negli organi sociali della DTFS Italia.

Tutti i benefits previsti per i dipendenti sono conformi alla normativa italiana e al contratto collettivo nazionale applicato.